



Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

DETERMINA

OGGETTO: Affidamento diretto, art. 50 comma 1 lett. a) d.lgs. 36 del 31/03/2023 – Fornitura di materiale per cablaggio di rete del vano interrato della sede Istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera, comprensivo di informazioni, formazione e supervisione durante i lavori strutturali di canalizzazione dell'impianto – Codice Univoco (IPA): CNR5FQ

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59", d'ora in poi, anche soltanto, il "Ministero";

VISTO il D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in poi, anche soltanto, il "Codice";

VISTO il D.lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante il "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora invigore;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in poi, anche soltanto, il "Regolamento";

VISTO il D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO in particolare art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale prevede che:

"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

VISTO l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii che prevede: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma

1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

VISTE le Linee guida n. 4 dell’Autorità nazionale anticorruzione, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Delibera n. 1097/2016, e aggiornate al D.lgs. n. 56/2014, con Delibera n. 206/2018;

VISTO il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, “recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV”;

VISTO il libro I parte II del Codice degli Appalti sulla *digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* ed in particolare gli artt. 19 comma 3 e 25 comma 2 in virtù del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l’obbligo di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici solo per il tramite di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

VISTO il comunicato del Presidente dell’ANAC del 28.06.2024, avente ad oggetto “Adozione del provvedimento di proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024” in virtù del quale l’Autorità, proroga fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l’interfaccia web, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell’Autorità, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l’assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

DATO ATTO che L’Archivio di Stato di Matera, è iscritta all’anagrafe di cui all’art. 33 *ter* del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

VISTA la determina dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “*Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2024*” che fissa l’entità dei contributi da versare all’Anac;

DATO ATTO che, per procedere all’affidamento oggetto della presente determina, si è proceduto all’acquisizione del CIG e che, tenuto conto dell’importo dell’affidamento, non occorrerà procedere al versamento di alcun contributo, trattandosi di procedura esente;

VISTO il libro I “*Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione*”, Parte I “*Principi generali*” e Parte II “*Della Digitalizzazione*” (artt. 1 – 36) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

VISTO il libro II “*Dell’appalto*” del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

- a) la Parte I “*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*” (artt. 48 – 55) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- b) la Parte III “*Dei soggetti*”, Titoli I “*Le stazioni appaltanti*” (artt. 62 – 64) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- c) la Parte V “*Dello svolgimento delle procedure*” (art. 77 – 137) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

ATTESO che sono in corso d’opera i lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione, risanamento e pavimentazione del vano interrato della sede istituzionale dell’Archivio di Stato di Matera che, in un prossimo futuro, ospiterà il deposito della Biblioteca dell’Istituto;

CONSIDERATO che i predetti lavori, sono finalizzati alla creazione di un deposito bibliografico funzionale alla Biblioteca, in grado di offrire servizi innovativi per la promozione della lettura e della cultura, anche attraverso la dotazione di strumenti di connettività che agevolino e implementino la fruizione da parte della collettività del patrimonio bibliografico depositato in Archivio;

CONSIDERATO che per il raggiungimento di tale obiettivo è necessario eseguire il cablaggio di rete e tutti gli eventuali interventi complementari del vano interrato di tal guisa da collegare quest’ultimo all’impianto già installato ai piani superiori;

ATTESO che nella pianta organica dell’Archivio di Stato di Matera non sono presenti figure specialistiche in grado di indicare gli specifici interventi da eseguire ai fini della realizzazione del progetto, è necessario che l’incarico di supporto e consulenza, propedeutica alla realizzazione dei lavori in parola, sia affidato all’esterno dell’Amministrazione;

ATTESO che la Key Soft Italia S.n.c., con sede in Ginosa (TA), Via Armando Diaz, 46, Cod. Fisc. e P.IVA 02616400731, in passato, è stata affidataria dei lavori di realizzazione dell'impianto di rete internet dei piani superiori della sede Istituzionale e, dunque, è a conoscenza di eventuali criticità che potrebbero palesarsi in fase di esecuzione dei lavori in oggetto;

VERIFICATO che l'operatore economico Key Soft Italia S.n.c., Cod. Fisc. e P.IVA 02616400731, possiede i requisiti di affidabilità e professionalità ed è specializzato nella fornitura e nei servizi richiesti;

CONSIDERATO che l'importo di stima dei lavori in questione è inferiore a € 5.000;

RITENUTO opportuno, per la scelta del contraente, dopo una preliminare consultazione di mercato ex art 77 D.Lgs 36/2023, di avvalersi della procedura snella e veloce, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, per il quale in caso di affidamenti di importo inferiore a € 40.000 le stazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

VISTO il preventivo di offerta, per la fornitura e i servizi in argomento, della ditta Key Soft Italia S.n.c., con sede in Ginosa (TA), Via Armando Diaz, 46, Cod. Fisc. e P.IVA 02616400731, del 16/10/2024 e acquisito al protocollo di questo ufficio al n. 1693 -A in data 18/10/2024 per un costo complessivo di € **4.550,00 (quattromilacinquecentocinquanta/00), al netto dell'Imposta sul valore aggiunto;**

CONSIDERATO inoltre che la ditta Key Soft Italia S.n.c. risponde ai requisiti ed esigenze dell'ufficio per l'interesse pubblico e obbligatorio;

RITENUTA congrua la spesa preventivata per la fornitura in oggetto;

ACQUISITA la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC), nonché la dichiarazione sostitutiva della circa l'insussistenza di cause di esclusione, art. 95 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, a carico delle imprese affidatarie sono posti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

DETERMINA

1. di procedere all'avvio della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico e di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo totale pari ad € **4.550,00 (quattromilacinquecentocinquanta/00), oltre I.V.A.**;
2. di affidare, ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36 del 31/03/2023, Key Soft Italia S.n.c. – Ginosa (TA), Via Armando Diaz, 46, Cod. Fisc. e P.IVA 02616400731 – per la fornitura di materiale per cablaggio di rete del vano interrato della sede Istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera, comprensivo di informazioni, formazione e supervisione durante i lavori strutturali di canalizzazione dell'impianto, per un valore economico pari ad € **4.550,00 (quattromilacinquecentocinquanta/00), oltre I.V.A.**;
3. di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;
4. La determina verrà pubblicata, ai sensi dell'art. dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera.

IL DIRETTORE

Rag. Pietro Sannelli

